## FEDERAZIONE SINDACATIAUTONOMI

## Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria SEGRETERIA GENERALE



Roma, li lunedì 28 giugno 2021

## **COMUNICATO STAMPA**

DI CARLO: REATO DI TORTURA PER I COLLEGHI DI SANTA MARIA CAPUA VETERE, DEFAULT DEL SISTEMA PENITENZIARIO, SERVONO DISPOSIZIONI CHIARE PER LE MODALITA' DI INGAGGIO.

Abbiamo appreso questo mattina dai vari lanci di stampa, delle ordinanze di notifica per i colleghi in servizio al carcere di Santa Maria Capua Vetere, provvedimenti che variano, dalla custodia cautelare presso il Carcere Militare di Santa Maria C.V., agli arresti domiciliari e sospensioni cautelari dal servizio.

Purtroppo, sembrerebbe che, al Provveditore della Regione Campania sia stato destinatario di un provvedimento per la sospensione dai pubblici uffici, logicamente prendete il tutto con beneficio di inventario.

Sembrerebbe che, siano circa 96 i provvedimenti di vario genere ma non vi è certezza perché sono ancora in esecuzione, è una ricostruzione fatta dai vari lanci di agenzia e pur avendo fiducia nella magistratura, afferma DI CARLO, viene lecito chiedersi: "Ma era veramente necessario andare a prenderli in modo coatto nelle proprie abitazioni alle 3 di notte davanti i propri familiari? Ma parliamo di Poliziotti o Mafiosi con crimini efferati con pericolo di fuga?", con questi dilemmi che mi girano nella testa, conclude il Segretario Generale del CNPP, e il totale sdegno verso l'Amministrazione Penitenziaria incapace di tutelare i suoi servitori dello Stato.... siamo pronti ad attivare tutte le forme di protesta che la legge ci consente per tutelare i nostri fratelli e sorelle coinvolti nei procedimenti.

Vi terremo aggiornati.

Il Segretario Generale Giuseppe Di Carlo

